

PREGHIERA PER LA PACE, PER E CON I CRISTIANI PERSEGUITATI

in Medio Oriente e in tutto il mondo



Icona della Chiesa copta dopo l'esecuzione dei cristiani copti egiziani in Libia

DOPO L'ESECUZIONE DEI CRISTIANI COPTI

Mons. Anba Antonios Aziz Mina, Vescovo copto cattolico di Giuzeh in Egitto ha detto: “Il video che ritrae la loro esecuzione è stato costruito come un'agghiacciante messinscena cinematografica, con l'intento di spargere terrore. Eppure, in quel prodotto diabolico della finzione e dell'orrore sanguinario, si vede che alcuni dei martiri, nel momento della loro barbara esecuzione, ripetono ‘Signore Gesù Cristo’. Il nome di Gesù è stata l'ultima parola affiorata sulle loro labbra. Come nella passione dei primi martiri, si sono affidati a Colui che poco dopo li avrebbe accolti. E così hanno celebrato la loro vittoria, la vittoria che nessun carnefice potrà loro togliere. Quel nome sussurrato nell'ultimo istante è stato come il sigillo del loro martirio”.

Fides, 17 febbraio 2015

TAIZE *Misericordias Domini in aeternum cantabo*

WORLD WATCH LIST 2015 **CRISTIANI PERSEGUITATI**

Leggiamo I primi 25 paesi

1 Corea del Nord

2 Somalia

3 Iraq

4 Siria

5 Afghanistan

6 Sudan

7 Iran

8 Pakistan

9 Eritrea

10 Nigeria

11 Maldive

12 Arabia Saudita

13 Libia

14 Yemen

15 Uzbekistan

16 Vietnam

17 Repubblica Centrafricana

18 Qatar

19 Kenya

20 Turkmenistan

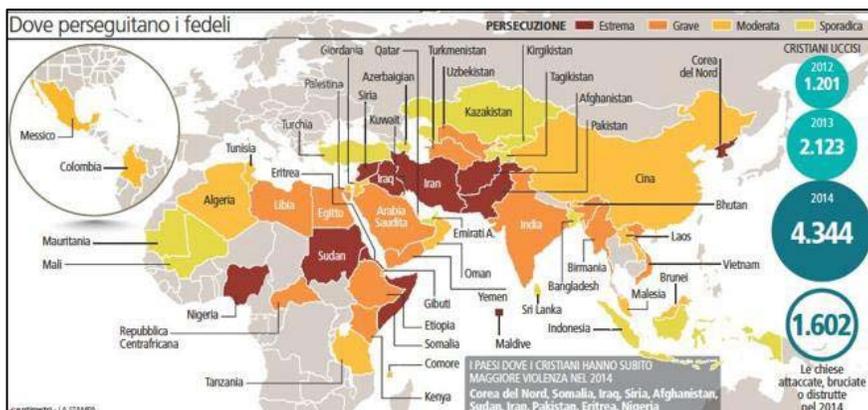
21 India

22 Etiopia

23 Egitto

24 Gibuti

25 Myanmar



INNO DEI MARTIRI (Chiesa caldea Iraq)

Lodate il Signore, voi giusti: martiri santi, pregate per la pace affinché si celebri con gioia la vostra memoria.

Ai giusti si deve la lode: I martiri che desideravano tanto vedere Cristo hanno ottenuto ali per mezzo della spada e sono volati in cielo.

Cantate mirabilmente con armonia: I martiri nel loro amore dicono a Cristo: "Per te moriamo ogni giorno."

Cercate il Signore e siate forti: O martiri, chiedete pietà per il mondo che si rifugia nella forza delle vostre ossa.

Chi si rivolge al Signore, il Signore lo aiuta: Invochiamo i martiri e rifugiamoci in loro, che essi intercedano per noi.

Come una città che è fortificata: Tu sei difesa dai persecutori in tempi di afflizione.

Da ora e per sempre: Possano le preghiere dei martiri essere rifugio per noi e scacciare gli assalti del maligno.

(...)

Fissate in vostro sguardo su di Lui e riponete fiducia in lui: I martiri hanno visto il Figlio crocifisso sull'albero, hanno chinato la loro testa di fronte alla spada e sono stati incoronati.

Ascolta, o Signore, e rispondimi: La croce del Signore nostro era macchiata di sangue. I martiri l'hanno vista e hanno chinato il capo.

Egli divise il mare per farli passare: La croce del Signore nostro Gesù Cristo è un ponte per i martiri e i giusti l'hanno attraversato per giungere là dove non c'è più paura.

Più prezioso dell'oro e di pietre preziose: I martiri sono come le perle, le loro immagini sono incastonate nella corona del re.

TAIZE Misericordias Domini in aeternum cantabo

SALMO 142 (141)

Ant. Se viviamo, viviamo per il Signore se moriamo, moriamo per il Signore. (Rm 14,8)

A gran voce io grido al Signore
a gran voce supplico il Signore
davanti a lui sfogo il mio lamento
a lui espongo la mia angoscia.

Quando il mio respiro viene meno
sì, tu conosci il mio cammino
sul sentiero dove io avanzo
hanno teso un laccio per me.

Guarda attorno a me e vedi
nessuno che voglia riconoscermi
ogni scampo è perduto per me
nessuno si cura della mia vita.

Io grido a te, Signore
e dico: «Sei tu il mio rifugio,
sei tu la mia porzione nella terra
dei viventi!».

Sii attento alla voce del mio pianto
perché sono sfinito, all'estremo
strappami dai miei persecutori
perché sono più forti di me.

Fa' uscire la mia vita dal carcere
affinché renda grazie al tuo Nome:
intorno a me si stringeranno i giusti
perché mi colmerai di bontà.

DALLA PRIMA LETTERA DI PIETRO (4,12-16)

Fratelli, sorelle, non meravigliatevi della persecuzione che, come un incendio, è scoppiata in mezzo a voi per mettervi alla prova, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma, nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria, che è Spirito di Dio, riposa su di voi. Nessuno di voi abbia a soffrire come omicida o ladro o malfattore o delatore. Ma se uno soffre come cristiano, non ne arrossisca; per questo nome, anzi, dia gloria a Dio.

COMMENTO

SILENZIO

TAIZE Misericordias Domini in aeternum cantabo

PAPA FRANCESCO

DALLA LETTERA PAPA FRANCESCO AI CRISTIANI DEL MEDIO ORIENTE

21 dicembre 2014

Cari fratelli e sorelle, che con coraggio rendete testimonianza a Gesù nella vostra terra benedetta dal Signore, la nostra consolazione e la nostra speranza è Cristo stesso. Vi incoraggio perciò a rimanere attaccati a Lui, come tralci alla vite, certi che né la tribolazione, né l'angoscia, né la persecuzione possono separarvi da Lui (cfr Rm 8,35). Possa la prova che state attraversando fortificare la fede e la fedeltà di tutti voi!

Prego perché possiate vivere la comunione fraterna sull'esempio della prima comunità di Gerusalemme. L'unità voluta dal nostro Signore è più che mai necessaria in questi momenti difficili; è un dono di Dio che interpella la nostra libertà e attende la nostra risposta. La Parola di Dio, i Sacramenti, la preghiera, la fraternità alimentare e rinnovano continuamente le vostre comunità.

La situazione in cui vivete è un forte appello alla santità della vita, come hanno attestato santi e martiri di ogni appartenenza ecclesiale. Ricordo con affetto e venerazione i Pastori e i fedeli ai quali negli ultimi tempi è stato chiesto il sacrificio della vita, spesso per il solo fatto di essere cristiani. Penso anche alle persone sequestrate, tra cui alcuni Vescovi ortodossi e sacerdoti dei diversi Riti. Possano presto tornare sane e salve nelle loro case e comunità! Chiedo a Dio che tanta sofferenza unita alla croce del Signore dia frutti di bene per la Chiesa e per i popoli del Medio Oriente.

DALLA BENEDIZIONE URBI ET ORBI Santa Pasqua

5 aprile 2015

A Gesù vittorioso domandiamo di alleviare le sofferenze dei tanti nostri fratelli perseguitati a causa del Suo nome, come pure di tutti coloro che patiscono ingiustamente le conseguenze dei conflitti e delle violenze in corso. Ce ne sono tante!

Pace chiediamo anzitutto per l'amata Siria e per l'Iraq, perché cessi il fragore delle armi e si ristabilisca la buona convivenza tra i diversi gruppi che compongono questi amati Paesi. La comunità internazionale non

rimanga inerte di fronte alla immensa tragedia umanitaria all'interno di questi Paesi e al dramma dei numerosi rifugiati.

Pace imploriamo per tutti gli abitanti della Terra Santa. Possa crescere tra Israeliani e Palestinesi la cultura dell'incontro e riprendere il processo di pace così da porre fine ad anni di sofferenze e divisioni.

Pace domandiamo per la Libia, affinché si fermi l'assurdo spargimento di sangue in corso e ogni barbara violenza, e quanti hanno a cuore la sorte del Paese si adoperino per favorire la riconciliazione e per edificare una società fraterna che rispetti la dignità della persona. Anche in Yemen auspichiamo che prevalga una comune volontà di pacificazione per il bene di tutta la popolazione.

Nello stesso tempo con speranza affidiamo al Signore che è tanto misericordioso l'intesa raggiunta in questi giorni a Losanna, affinché sia un passo definitivo verso un mondo più sicuro e fraterno.

Dal Signore Risorto imploriamo il dono della pace per la Nigeria, per il Sud-Sudan e per varie regioni del Sudan e della Repubblica Democratica del Congo.

Una preghiera incessante salga da tutti gli uomini di buona volontà per coloro che hanno perso la vita – penso in particolare ai giovani uccisi giovedì scorso nell'Università di Garissa, in Kenia –, per quanti sono stati rapiti, per chi ha dovuto abbandonare la propria casa ed i propri affetti.

La Risurrezione del Signore porti luce all'amata Ucraina, soprattutto a quanti hanno subito le violenze del conflitto degli ultimi mesi. Possa il Paese ritrovare pace e speranza grazie all'impegno di tutte le parti interessate.

Pace e libertà chiediamo per tanti uomini e donne soggetti a nuove e vecchie forme di schiavitù da parte di persone e organizzazioni criminali. Pace e libertà per le vittime dei trafficanti di droga, tante volte alleati con i poteri che dovrebbero difendere la pace e l'armonia nella famiglia umana. E pace chiediamo per questo mondo sottomesso ai trafficanti di armi, che guadagnano con il sangue degli uomini e delle donne.

TESTIMONIANZA

O con una persona da un paese in conflitto

O con un video

O leggendo un testo significativo

PADRE NOSTRO DELLA LITURGIA CALDEA o Padre Nostro

Padre nostro invisibile che sei nei cieli
sia santificato in noi il tuo Nome
perché tu ci hai santificato
attraverso il tuo Spirito Santo.
Venga su di noi il tuo regno,
regno promesso agli amanti del tuo Amore.
La tua forza e le tue benevolenze
riposino sui tuoi servi
qui nel mistero e là nella tua misericordia.
Dalla tua tavola inesauribile
dona il cibo alla nostra indigenza
e accordaci la remissione delle colpe
perché tu conosci la nostra debolezza.
Noi ti preghiamo:
salva coloro che hai plasmato
e liberali dal maligno che cerca chi divorare.
A te appartengono il regno
e la potenza e la gloria, o Signore:
non privare della tua bontà i tuoi santi.

PREGHIERA ALLA MADONNA DEL MURO - Betlemme

Madre di Gesù, Maria

ci rivolgiamo a Te invocando la pace per questa terra
benedetta dalle promesse e dalla fedeltà di Dio,
ma lacerata dalla paura e dalla durezza dell'uomo.

Ferita dolorosa, questo muro schiaccia la dignità dei tuoi figli
e uccide il futuro nel cuore delle donne e degli uomini
che posano su di esso lo sguardo: vieni in nostro aiuto, Vergine della
Speranza!

Tu che hai percorso queste strade di Palestina custodendo
amorevolmente nel tuo grembo il Figlio dell'Altissimo,
consola tra le tue braccia i figli che piangono le vittime dell'ingiustizia e
dell'odio.

Aurora di salvezza, Maria donna della pentecoste, insegnaci
ad essere docili alla voce dello Spirito e credere fermamente che la
potenza del perdono è capace di disarmare la vendetta e di sgretolare
i cuori di pietra.

La fede nel tuo figlio Gesù, signore della storia, sia la nostra forza.
Regina della Pace, prega per noi!

Betlemme
Belén
Bethlehem



FIAC IFCA

Forum Internazionale Azione Cattolica – International Forum Catholic Action

www.fiacifca.org